

L'Aquila, 29 luglio 2024

Al Presidente del Consiglio
Comune dell'Aquila
Roberto Santangelo

E p.o.c.

Al Sindaco
Comune dell'Aquila
Pierluigi Biondi

Oggetto: ordine del giorno “Reperimento fondi per sostenere le spese processuali per i Familiari delle Vittime del Sisma a seguito della sentenza della Corte d’Appello dell’Aquila resa il 15 luglio 2024”

PREMESSO

Il 6 aprile 2009 è una data iscritta nella storia umana e politica di questa comunità e dell’intero paese. Trecentonove i morti e quindici gli anni nei quali i Comitati dei Familiari delle Vittime del Sisma hanno costruito con tenacia, con coraggio e con dignità una memoria attiva e reattiva, diventando presidio e monito e punto di riferimento all’Aquila e non solo per quante e quanti non dimenticano.

I Comitati dei Familiari delle Vittime del Sisma hanno svolto sul territorio un’opera costante per chiedere ed ottenere verità e giustizia per coloro che la notte del 6 aprile 2009 sono rimasti sotto le macerie.

La pratica umana e politica dei Comitati dei Familiari è stata ed è ispirata non solo alla volontà di non dimenticare, ma anche alla precisa volontà di vigilare, di operare affinché quanto accaduto all’Aquila non si ripeta più, chiamando in causa le responsabilità dello Stato.

CONSIDERATO CHE

La Corte d'Appello dell'Aquila, alcuni giorni fa, ha respinto sette ricorsi delle parti civili, confermando la sentenza di primo grado risalente all'aprile 2022 riguardo il crollo dell'edificio in via Gabriele D'Annunzio 14, nel centro storico del capoluogo d' Abruzzo, dove ci furono 13 vittime, studentesse e studenti universitari.

La Corte d'Appello del capoluogo abruzzese ha esonerato la presidenza del Consiglio dei ministri da qualsiasi responsabilità per la morte di sette studenti durante il sisma del 2009, attribuendola invece alle decisioni prese dalle studentesse ed dagli studenti.

Le famiglie delle vittime non riceveranno risarcimenti e dovranno pagare le spese processuali.

La responsabilità dello Stato nella gestione del rischio sismico e nella comunicazione data alla popolazione in quei giorni dalla Protezione Civile resta un nodo irrisolto e gravissimo.

Una responsabilità che, nonostante le sentenze contraddittorie, non può essere ignorata.

RITENUTO CHE

Viviamo in un paese la cui storia è tragicamente segnata da terremoti, da alluvioni che portano via interi abitati, da ponti che crollano sulle vite delle persone, da ballatoi che spezzano anche le più piccole vite, da luoghi di lavoro che uccidono.

Viviamo in paese che non protegge la comunità, anzi la espone costantemente a rischio, senza scegliere con coraggio e forza di porre al primo posto l'incolumità della stessa.

All'Aquila il 6 aprile è il giorno della memoria, della partecipazione alla fiaccolata da parte della comunità, ma anche da parte delle istituzioni, in primis il Comune che ha sempre rivendicato un ruolo attivo fatto di partecipazione alle celebrazioni e di dichiarazioni ufficiali di vicinanza e di solidarietà ai familiari delle vittime.

E' doveroso dal punto di vista morale e politico dinanzi alla decisione resa dalla Corte d'Appello dell'Aquila che il Consiglio comunale compia un atto forte, concreto e significativo che manifesti la

completa volontà di sostenere le spese processuali alle quali sono stati condannati i familiari delle sette vittime, che avevano scelto questa città per studiare e costruirsi un futuro.

E' un atto politico e morale, per rendere autentico e vero quel sentimento che ci accompagna da quindici anni ovvero che i trecentonove morti sono di un'intera comunità e che la lotta per la verità e la giustizia li comprende tutti e tutte.

Il Consiglio comunale

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad operare per reperire nelle relative apposite voci del bilancio dell'Ente le somme necessarie a sostenere le spese processuali alle quali sono stati condannati i familiari delle vittime del sisma in relazione alla sentenza resa dalla Corte d'Appello dell'Aquila in data 15 luglio 2024.

Simona Giannangeli (L'Aquila Coraggiosa)	<i>Simona Giannangeli</i>
Stefania Pezzopane (PD)	<i>Stefania Pezzopane</i>
Stefano Palumbo (PD)	<i>Stefano Palumbo</i>
Lorenzo Rotellini (L'Aquila Coraggiosa)	<i>Lorenzo Rotellini</i>
Stefano Albano (PD)	<i>Stefano Albano</i>
Paolo Romano (L'Aquila Nuova)	<i>Paolo Romano</i>
Alessandro Tomassoni (Il Passo Possibile)	<i>Alessandro Tomassoni</i>
Elia Serpetti (Il Passo Possibile)	<i>Elia Serpetti</i>
Emanuela Iorio (Il Passo Possibile)	<i>Emanuela Iorio</i>
Enrico Verini (Azione)	<i>Enrico Verini</i>
Gianni Padovani (L'Aquila 99)	<i>Gianni Padovani</i>